Delibera del Consiglio n. 42 del 5 dicembre 2016

RELAZIONE AL PREVENTIVO 2017

2

Camera di Commercio
Roma

INDICE

PREMESSA.....*Pag. 1*

GESTIONE CORRENTE

A) Proventi correnti

1) Diritto Annuale ..... » 4

2) Diritti di segreteria ..... » 9

3) Contributi trasferimenti e altre entrate ..... » 10

4) Proventi da gestione di beni e servizi ..... » 12

5) Variazioni delle rimanenze..... » 13

B) Oneri correnti

6) Personale..... » 14

a) Competenze al personale ..... » 14

b) Oneri sociali ..... » 18

c) Accantonamenti al T.F.R. ..... » 18

d) Altri costi..... » 19

7) Funzionamento ..... » 21

a) Prestazione servizi ..... » 22

b) Godimento di beni di terzi ..... » 30

c) Oneri diversi di gestione ..... » 30

d) Quote associative..... » 32

e) Organi istituzionali..... » 32

8) Interventi economici ..... ……..» 34

AREA STRATEGICA 'A' - TUTELA DELLA COMUNITA' ECONOMICA ..... » *36*

Obiettivo strategico A.2 – Legalità e Sicurezza ..... » 36

Programma operativo A.2.1 – Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio……» 36

Obiettivo strategico A.4 – Regolazione del mercato e strumenti di giustizia alternativa……..» 36

Programma operativo A.4.8 – Programma dell'Azienda Speciale Arbitra Camera……..……..» *36*

AREA STRATEGICA 'B' – CCIAA: FONTE AUTOREVOLE DI DATI ECONOMICI.. » *36*

Obiettivo strategico B.1. Osservatori tematici……..» 36

Programma operativo B.1.3 – Iniziative per l'informazione economica e Osservatori……..» *36*

AREA STRATEGICA 'C' – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DI OPPORTUNITA' IMPRENDITORIALI ..... » *37*

Obiettivo strategico C.1 – Creazione di nuove imprese, accompagnamento delle start-up e formazione imprenditoriale ..... » 37

Programma operativo C.1.1 – Servizi per la creazione di nuove imprese e accompagnamento delle start-up e formazione imprenditoriale……..» *37*

Programma operativo C.1.2 – Servizi a favore della neoimprenditorialità e dell'imprenditoria femminile e formazione ..... » *37*

Programma operativo C.1.3 – Programma dell'Azienda Speciale Forma Camera ..... » *37*

Obiettivo strategico C.2 – Internazionalizzazione e marketing territoriale ..... » 38

Programma operativo C.2.1 – Servizi di supporto all'internazionalizzazione ..... » 38

Programma operativo C.2.2 – Eventi a rilevante impatto territoriale ..... » 38

Programma operativo C.2.3 – Iniziative per la valorizzazione dei Grandi Eventi ... » 38

Obiettivo strategico C.3 – Innovazione..... » **39**

Programma operativo C.3.1 – Innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico ... » 39

Programma operativo C.3.2 – Programma dell'Azienda Speciale Innova Camera » 39

Obiettivo strategico C.4 – Accesso al credito..... » **39**

Programma operativo C.4.1 – Iniziative per l'accesso al credito delle PMI ..... » 39

AREA STRATEGICA 'D': SVILUPPO DELLE FILIERE PRODUTTIVE ..... » 40

Obiettivo strategico D.1 – Filiere produttive e Reti d'impresa ..... » 40

Programma operativo D.1.1 – Agroalimentare, moda e audiovisivo..... *» 40*

Programma operativo D.1.2 – Reti di impresa ..... *» 40*

Programma operativo D.1.3 – Programma dell'Azienda Speciale Agro Camera ... *» 41*

Obiettivo strategico D.2 – Turismo e Cultura..... *» 41*

Programma operativo D.2.1 – Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo ..... » 41

9) Ammortamenti e accantonamenti ..... » 42

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE ..... *» 44*

GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi finanziari ..... » 45

11) Oneri finanziari ..... » 45

GESTIONE STRAORDINARIA

12) Proventi straordinari ..... » 46

13) Oneri straordinari ..... » 46

COPERTURA DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO ..... » 47

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali ..... » 48

F) Immobilizzazioni materiali ..... » 48

G) Immobilizzazioni finanziarie ..... » 50

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI ..... » 51

RELAZIONE DELLA GIUNTA

AL PREVENTIVO 2017

PREMESSA

La presente *Relazione al Preventivo*, predisposta dalla Giunta, in conformità all'art. 7 del D.P.R. 254/2005 "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio"*, reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti del Preventivo 2017, illustrando i criteri di ripartizione delle somme tra le seguenti funzioni istituzionali dell'Ente:

- Funzione A - Organi istituzionali e segreteria generale
- Funzione B - Servizi di supporto
- Funzione C - Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Funzione D – Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Il Preventivo Economico è stato redatto in conformità all'allegato *A* di cui all'art. 6, comma 1 del citato Regolamento, ed in coerenza con le linee di indirizzo per la programmazione 2017, individuate nella *Relazione Previsionale e Programmatica* approvata dal Consiglio con delibera n. 34 del 21.10.2016 e con gli obiettivi strategici, contenuti nel *Programma pluriennale 2016-2020,* approvato dal Consiglio con delibera n.18 del 12 ottobre 2015.

Sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del citato Regolamento, il Preventivo è redatto secondo i principi generali della contabilità economica e patrimoniale, rispondendo ai requisiti, tipicamente civilistici, della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del Regolamento, il Preventivo risponde, altresì, al principio di programmazione degli oneri, della prudenziale valutazione dei proventi e del pareggio economico da conseguire anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del Preventivo stesso.

Nella redazione del *Preventivo* si è tenuto conto dei principi contabili di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 5 febbraio 2009, elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 254/05, con i quali vengono forniti indirizzi interpretativi univoci al fine di rendere uniformi i criteri di redazione dei documenti contabili

delle Camere e delle loro Aziende Speciali.

Attraverso la contrapposizione dei proventi e degli oneri di esercizio, il Preventivo evidenzia, in via analitica, l'avanzo o il disavanzo economico della gestione quale risultato di periodo che concorre alla costruzione dell'equilibrio economico dell'Ente.

Gli investimenti iscritti nel *Piano degli investimenti* sono attribuiti alle singole funzioni, se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione *Servizi di supporto.*

La Relazione, inoltre, determina le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi che sono stati individuati nella *Relazione Previsionale e Programmatica*, evidenziando altresì le fonti di copertura del piano degli investimenti del *Preventivo*.

Ai fini della raccordabilità del Budget Economico delle Amministrazioni pubbliche, tenute al regime di contabilità civilistica, con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, Il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con lettera circolare n. 148123 del 12.09.2013, ha dettato omogenee direttive alle Camere di Commercio, al fine di consentire alle stesse, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. 254/2005, di assolvere gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e programmazione, nelle forme previste dal decreto 27.03.2013 del MEF emanato ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 31.05.2011, n. 91.

In armonia a tali disposizioni è stato predisposto un apposito fascicolo, a cui si rimanda, contenente "***Il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica – DM 27.03.2013 del MEF***", contenente i seguenti documenti: il Budget Economico annuale, quale riclassificazione del modello di Preventivo disposto dal D.P.R. 254/2005, il Budget economico pluriennale, su base triennale, il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, di natura finanziaria, ed il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui all'art. 19 del D.lgs. 91/2011.

Nell'ambito delle quattro funzioni istituzionali previste dal D.P.R. 254/2005, Il Preventivo 2017 evidenzia i seguenti dati:

Voci di onere/provento e investimento	Totale	Funzioni istituzionali			
		Organi istituzionali e segreteria generale	Servizi di supporto	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	Studio, formazione, informazione e promozione economica
Gestione Corrente					
Proventi correnti	75.423.579,00		49.455.251,00	25.808.160,00	160.168,00
Oneri correnti	91.180.072,95	1.749.990,71	43.369.945,39	18.899.369,62	27.160.767,23
Risultato gestione corrente	**-15.756.493,95**	**-1.749.990,71**	**6.085.305,61**	**6.908.790,38**	**-27.000.599,23**
Gestione finanziaria					
Proventi finanziari	551.150,00	610,56	14.736,47	34.250,85	501.552,12
Oneri finanziari	700,00		700,00		
Risultato gestione finanziaria	**550.450,00**	**610,56**	**14.036,47**	**34.250,85**	**501.552,12**
Gestione straordinaria					
Proventi straordinari	6.000.000,00		6.000.000,00		
Oneri straordinari	2.500.000,00		2.500.000,00		
Risultato gestione straordinaria	**3.500.000,00**		**3.500.000,00**		
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	**-11.706.043,95**	**-1.749.380,15**	**9.599.342,08**	**6.943.041,23**	**-26.499.047,11**
Piano degli investimenti					
Immobilizzazioni Immateriali	80.000,00		70.000,00	10.000,00	
Immobilizzazioni Materiali	2.534.980,00		2.344.980,00	190.000,00	
Immobilizzazioni Finanziarie	10.000.000,00				10.000.000,00
Totale Investimenti	**12.614.980,00**		**2.414.980,00**	**200.000,00**	**10.000.000,00**

GESTIONE CORRENTE

A) PROVENTI CORRENTI € 75.423.579

1) Diritto Annuale (3100) € 48.595.251

(costituiscono il 64,4% del totale proventi correnti)

La somma viene interamente imputata alla Funzione (B) Servizi di supporto, ed è composta come segue:

Diritto annuale (310000): la previsione per il 2017 è pari a € **42.872.543**.

Tale importo è stato calcolato sulla base della metodologia di cui alla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, e della successiva nota prot. 72100 del 6.08.2009, entrambe relative alla valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale. I criteri individuati, per la previsione 2017, possono così riassumersi:

A) La base di calcolo di riferimento è costituita dall'importo risultante dalle somme incassate per competenza nell'anno 2016 alla data del 30 settembre del medesimo anno;

B) l'importo del Diritto annuale dovuto e non versato alla data del 30 settembre 2016, viene iscritto quale provento 2017 sulla base dei seguenti criteri:
   - per le imprese inadempienti, iscritte nella sezione ordinaria, viene applicato l'importo minimo previsto per ogni scaglione di fatturato, considerando la media dei fatturati relativa agli ultimi tre esercizi e, laddove non disponibile, l'importo previsto nel primo scaglione di fatturato;
   - per le imprese inadempienti iscritte in sezione speciale ed i cui importi sono stabiliti in misura fissa, gli stessi sono determinati con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico.

C) le sanzioni sono calcolate applicando la percentuale del 30% all'importo di cui al punto precedente.

D) gli interessi di competenza dell'esercizio vengono calcolati sull'importo di cui al punto B), al tasso legale dello 0,2%, per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31.12.2016.

Le risultanze derivanti dall'applicazione dei citati criteri devono tuttavia essere adeguate alle disposizioni dell'art. 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella L.11 agosto 2014, n. 114 che – come noto – ha stabilito che "*nelle more del riordino del sistema delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'art. 18 della legge 29 dicembre 1993,*

n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015, del 35 per cento, per l'anno 2016, del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017, del 50 per cento".

Viene, inoltre, previsto che l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti venga effettuato applicando al valore complessivo del diritto annuale dovuto e non versato al 30.09.2016, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento alle ultime due annualità, per le quali la Camera ha proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali. Tale percentuale viene calcolata tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli.

Ciò premesso, il calcolo di stima per il 2017 ha tenuto conto delle seguenti elaborazioni della soc. Infocamere:

A) INCASSI AL 30/09/2016

TIPOLOGIA	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE	79.998	6.988	3.101	593	387	**4.830.585,91**
SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE	307	24	7	4	3	**37.136,25**
SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001	5	0	3	0	2	**649,16**
UNITA LOCALI ESTERE	0	0	496	58	0	**39.700,17**
SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE	401	51	48	8	22	**30.362,89**
IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA	1.286	45	92	10	15	**141.884,78**
SOGGETTI REA	1.515	174	353	24	11	**48.293,81**

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Pagato
0 – 100000	59.117	10.870	6.555	2.650	1.584	9.214.228,39
> 100000 - 250000	20.000	0	3.845	373	516	2.721.168,87
> 250000 - 500000	12.135	0	3.432	314	530	1.870.174,97
> 500000 - 1000000	8.687	0	3.282	305	672	1.578.702,18
> 1000000 - 10000000	11.114	0	7.545	671	2.480	3.684.532,10
> 10000000 - 35000000	1.088	0	2.282	196	1.285	1.279.487,34
> 35000000 - 50000000	145	0	585	48	402	289.631,89
OLTRE 50000000	433	0	6.858	408	4.221	2.794.607,78
Totale	**112.719**	**10.870**	**34.384**	**4.965**	**14.690**	**23.432.533,50**

TOTALE INCASSI AL 30/09/2016	**€ 28.561.146,50**[1]

[1] Il totale degli incassi scaturisce, dunque, dalla somma degli importi relativi alla tipologia di imprese di cui alla prima tabella (individuali, società semplici, unità locali, *only* REA ecc.) ed all'importo complessivo del diritto dovuto dalle società, distinte per classi di fatturato come indicato nella seconda tabella.

Ai predetti incassi al 30/09/2016, occorre aggiungere:

B) DIRITTO ANNUALE DOVUTO E NON VERSATO AL 30/09/2016

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

Tipologia	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/2016 al 31/12/2016
Imprese individuali e imprese in sezione speciale	90.470	2.972	3.387	107	576	4.988.190,00	1.496.457,00	5.641,45
Società semplici non agricole	169	1	2	0	2	20.448,00	6.134,40	22,16
Società in sezione speciale ex art. 16 DL 96/2001	8	0	2	0	1	1.008,00	302,40	1,10
Unità locali estere	0	0	754	11	0	50.490,00	15.147,00	53,58
Società semplici agricole	164	2	23	0	11	10.236,00	3.070,80	11,85
Imprese individuali in sezione ordinaria	1.733	15	120	2	21	212.688,00	63.806,40	230,75
Soggetti REA	1.694	16	233	16	132	30.780,00	9.234,00	34,20

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

Classe Fatturato	Sedi	Sedi Neoiscritte	U.L.	U.L. Neoiscritte	U.L. Fuori Prov	Tot. Importo Dovuto	Sanz. al 30%	Interessi dal 16/06/2016 al 31/12/2016
0 – 100.000	121.514	267	14.285	315	3.328	14.950.017,60	4.485.005,28	16.254,84
> 100.000 – 250.000	6.939	0	1.528	37	289	870.134,40	261.040,32	948,91
> 250.000 – 500.000	3.953	0	1.280	26	244	562.460,40	168.738,12	632,02
> 500.000 – 1.000.000	2.471	0	1.061	25	249	411.148,80	123.344,64	452,56
> 1.000.000 – 10.000.000	2.721	0	1.715	41	574	561.843,00	168.552,90	614,10
> 10.000.000 – 35.000.000	145	0	232	4	138	125.233,80	37.570,14	136,43
> 35.000.000 – 50.000.000	12	0	47	3	47	22.908,00	6.872,40	24,97
OLTRE 50.000.000	33	0	121	1	103	70.377,00	21.113,10	76,58
Totale	137.788	267	20.269	452	4.972	17.574.122,40	5.272.236,90	19.140,41

Totale Diritto Annuale dovuto e non versato al 30/09/2016	**Diritto Annuale**	**Sanzioni**	**Interessi**
	22.887.962,40	**6.866.388,90**	**25.135,50**

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la maggior parte dei crediti, pari a € 14.950.017,60 per diritto, € 4.485.005,28 per sanzione, e € 16.254,84 per interessi, per un totale di € 19.451.277,70 si addensa nella fascia delle imprese societarie in sezione ordinaria che va da 0 a 100.000 euro di fatturato. La ragione va ricercata nel fatto che è proprio in quello scaglione che è presente il maggior numero di imprese prive di indicatori di vitalità (vale a dire che non hanno presentato bilanci negli ultimi 5 anni; non hanno presentato dichiarazioni dei redditi e quindi sono prive di fatturato; si tratta di imprese con fallimenti chiusi e ancora iscritte; di cooperative non più attive, ma ancora non cancellate dall'autorità competente).

Per alcune di tali imprese è in corso il progetto di pulizia del Registro Imprese ricorrendone le condizioni di legge (*cfr*. in particolare art. 2490 c.c.), mentre per le altre non esiste uno strumento normativo che ne consenta la cancellazione.

Va inoltre evidenziato che la tabella, prevedendo per tutte le imprese la sanzione al 30%, non tiene conto del ravvedimento operoso, ancora in essere fino al 16/06/2017, (con sanzioni ridotte al 6% anziché al 30%), né tiene conto delle società con esercizi non coincidenti con l'anno solare, il cui termine di pagamento varia in relazione alla diversa data di chiusura dell'esercizio e che di conseguenza pagano nei mesi successivi alla scadenza ordinaria senza sanzioni né interessi.

Secondo quanto previsto dalla più volte citata nota Mi.S.E. prot. 72100 del 6.08.2009, gli importi desunti dal sistema informatico Infocamere, ricorrendo ad ulteriori fonti informative, possono essere rettificati, su base percentuale, per tenere conto:

- delle variazioni dell'archivio Registro Imprese (iscrizioni/cessazioni) con effetto al 1/1/2017;
- del *trend* della congiuntura economica a livello provinciale e dei relativi effetti sull'andamento dei fatturati delle imprese.

Per la Camera di Commercio di Roma la situazione rilevata, in ordine allo scenario economico provinciale e alle dinamiche congiunturali attese, non sembra determinare sostanziali elementi di "criticità" in ordine alla previsione di diritto annuale per l'anno 2017, in quanto, come già detto in precedenza, la maggior parte delle imprese iscritte in sezione ordinaria insiste sulla fascia minima di fatturato. Si ritiene, pertanto, di non dover applicare alcun correttivo alla previsione del diritto annuale che viene proposta da Infocamere.

Tutti i dati, sui quali poi applicare le riduzioni *ex lege,* si possono così riassumere:

		DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI
A)	incassi al 30/09/2016	€ **28.561.146,50**		
B)	diritto annuale dovuto e non versato al 30/09/2016	€ **22.887.962,40**	€ **6.866.388,90**	€ **25.135,50**
C)	**TOTALE (A + B)**	**€ 51.449.108,90**	**€ 6.866.388,90**	**€ 25.135,50**

In considerazione di quanto previsto dal citato art. 28 del D.L. n. 90/2014, gli importi 2016 già risultanti dalla riduzione del 40% rispetto al 2014, devono essere ulteriormente ridotti del 16,67%, corrispondente alla riduzione del 50%, rispetto all'anno 2014.
Pertanto i dati relativi al preventivo 2017 sono i seguenti:

PREVENTIVO 2017				
		DIRITTO	**SANZIONI**	**INTERESSI**
	TOTALE (C – 16,67%)	**€ 42.872.543**	**€ 5.721.762**	**€ 20.946**

***Restituzione diritto annuale (310001)*:** la previsione del 2017, pari a *€ 20.000,00*, si riferisce a diritti non dovuti o erroneamente versati che dovranno essere rimborsati. Si tratta evidentemente di una posta di rettifica portata in diminuzione del valore previsto per il diritto annuale.

***Sanzioni amministrative diritto annuale (310003)*:** l'importo previsto è pari a € 5.721.762, ed è stato calcolato applicando la percentuale del 30% all'importo del diritto annuale dovuto e non versato, già decurtato della percentuale del 16,67%.

***Interessi diritto annuale (310004)*:** l'importo previsto è pari a € 20.946 e comprende gli interessi di competenza dell'esercizio calcolati sull'importo del diritto annuale dovuto e non versato, decurtato della percentuale del 16,67%, al tasso legale dello 0,2% per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto e la fine dell'anno.

2) Diritti di Segreteria (3110) € 22.458.100,00

(costituiscono il 29,8% del totale proventi correnti)

La previsione è stata attribuita in maniera diretta alle seguenti funzioni istituzionali, con riferimento alle attività per le quali vengono percepiti i diritti:

- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato € 22.456.500,00
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica € 1.600,00

Diritti di segreteria (311000): la previsione per il 2017 è pari a € 22.328.500,00 e si riferisce a diritti di segreteria percepiti sulle seguenti attività:

ATTIVITA'	TIPOLOGIA	IMPORTO
Registro Imprese	– domande presentate al Registro delle Imprese ed al Repertorio Economico Amministrativo per via telematica o tramite supporto informatico e quelli corrisposti per la richiesta di certificati, visure e copie di atti, estratti per via telematica.	€ 20.000.000,00
	– rilascio copie e atti, carte tachigrafiche, rilascio certificazioni Commercio Estero, rilascio dispositivi firma digitale, Registro RAEE, vidimazione libri contabili, rilascio Attestazione Parametri Economico Finanziari.	€ 1.046.900,00
	– pratiche telematiche REA, pratiche telematiche imprese individuali, istanze del Ruolo conducenti, istanze altri ruoli ed elenchi, certificati/visure (Registro Imprese e albi vari) ed elenchi merceologici.	€ 520.000,00
	– esami abilitanti per l'esercizio dell'attività di agenti di affari in mediazione, mediatori marittimi e raccomandatari marittimi, nonché i diritti per la richiesta tessera che è obbligatoria per gli esercenti l'attività di Agenti di Affari in Mediazione e Mediatori Marittimi mentre è a richiesta per gli Agenti Rappresentanti e gli iscritti a Ruolo Periti ed Esperti.	€ 50.000,00
Abilitative ed ispettivo-sanzionatorie	– iscrizioni Registro metalli preziosi; autorizzazioni e rinnovi centri tecnici; vidimazione Registri officine cronotachigrafi.	€ 35.000,00
	– deposito cartaceo di brevetti e marchi	€ 170.000,00
	– attività di sportello e consultazione Registro informatico dei Protesti	€ 200.000,00
	– MUD (Modello Unico di dichiarazione ambientale) e Registro Telematico Gas Fluorurati	€ 300.000,00
Altri servizi	– Consegna dispositivi USB per il SISTRI, e altri	€ 6.600,00
TOTALE		**€ 22.328.500,00**

Restituzione diritti e tributi (311106): la previsione di *€ 9.900,00* è riferita a diritti di segreteria non dovuti o erroneamente versati che dovranno quindi essere rimborsati. Trattasi quindi di una posta di rettifica portata in diminuzione sul valore di previsione relativo ai diritti di segreteria.

Sanzioni amministrative (311142): la previsione per l'anno 2017 ammonta ad *€ 145.000,00*. Tale previsione è così composta:

- *€120.000,00* programmati dal centro di costo "Procedimenti d'ufficio", il quale prevede di elevare n. 6.000 sanzioni amministrative, relative a posizioni del Repertorio Economico Amministrativo;
- *€25.000,00* programmati dal centro di costo "Tutela della proprietà intellettuale e attività sanzionatorie" e riferiti a proventi derivanti da ordinanze ingiuntive emesse a favore della Camera.

Restituzione sanzioni amministrative (311143): la previsione di *€ 5.500,00* è riferita a sanzioni erroneamente corrisposte e non dovute.

3) Contributi trasferimenti e altre entrate (3120) € 2.375.967,00

(costituiscono il 3,2% del totale proventi correnti)

La cifra è ripartita sulle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 380.000,00*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 1.895.400,00*
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica *€ 100.567,00*

L'attribuzione della somma tra le funzioni è stata eseguita in modo diretto con riferimento alle attività cui sono collegate. Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Rimborsi e Recuperi diversi (312013): tale voce di complessivi *€ 170.400,00*, comprende *€ 100.000,00* per il rimborso del costo dei procedimenti relativi all'applicazione delle sanzioni amministrative del REA e del Registro Imprese, *€ 30.000,00* per rimborsi INAIL (Infortuni sul lavoro), *€ 15.000,00* per recupero spese legali liquidate in esito a giudizi in cui la Camera è parte convenuta o attrice, *€ 25.000,00* per recupero spese di notifica delle ordinanze ingiuntive e delle spese liquidate in sentenza, *€ 400,00* per

recupero costi di elevazione delle sanzioni applicate per le violazioni delle norme sull'installazione degli impianti.

Altri Rimborsi e Recuperi diversi (312014): tale voce di complessivi *€ 250.000,00*, si riferisce al recupero di somme relative ad anticipi effettuati dalla Camera di Commercio per conto delle Aziende Speciali per costi vari di funzionamento.

Altri contributi e trasferimenti (312018); tale voce di complessivi € 567,00, si riferisce ai contributi ISTAT per indagine sui prezzi agricoli.

Recuperi da Albo Gestori Ambientali (312019): tale voce di complessivi *€ 850.000,00*, si riferisce al recupero di somme relative al funzionamento dell'Albo Gestori ambientali.

Rimborsi da Regione per funzionamento Albi (312022): l'importo previsto, pari a *€ 900.000,00*, si riferisce al rimborso dalla Regione Lazio per il funzionamento dell'Albo Artigianato.

Trasferimenti Convenzione Vigilanza sul mercato (312023); l'importo previsto, pari a *€ 20.000,00*, si riferisce ai trasferimenti connessi a convenzioni riguardanti attività di vigilanza sul mercato.

Recupero trattamento accessorio Dirigenti (312026): l'importo previsto, pari ad *€ 10.000,00*, si riferisce al recupero dei compensi da terzi per incarichi svolti dalla Dirigenza.

Recupero somme a garanzia crediti imprese (312028): la previsione per il 2017 di *€ 100.000,00* è riferita alla restituzione, da parte degli Istituti bancari, delle somme recuperate a seguito delle azioni legali condotte nei confronti delle imprese per le quali la Camera è già stata escussa in qualità di garante.

4) Proventi da gestione di beni e servizi (313) € 1.994.261,00

(costituiscono il 2,6% del totale proventi correnti)

La cifra è ripartita sulle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 480.000,00*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 1.456.260,00*
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica *€ 58.001,00.*

L'attribuzione della somma alle funzioni è stata eseguita in modo diretto con riferimento alle attività cui sono collegate. Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Altri ricavi attività commerciale (313006): la previsione di *€ 13.001,00* comprende *€ 12.001,00* di contributo annuo da parte dell'istituto cassiere derivante dalla convenzione. Ulteriori *€ 1.000,00* riguardano proventi da certificazione aggiuntiva e di lotto (Laboratorio Chimico Merceologico).

Ricavi Concessione in Uso Sale/Uffici (313021): la previsione è pari a *€ 480.400,00,* di cui € 330.000,00 per la concessione in uso delle sale. In particolare, con Determinazione del Segretario Generale n. 35 del 31/10/2016, la Camera ha riassunto la gestione delle seguenti sale:

- *Sala del Tempio di Adriano*
- *Sala del Consiglio Camerale*
- *Sala della Giunta Camerale*

Queste sale, oltre ad essere impiegate in attività camerali, possono essere date in uso temporaneo a soggetti pubblici e privati, che ne facciano richiesta, secondo i vigenti regolamenti.

Ulteriori € 150.000,00 derivanti dagli affitti di alcuni immobili camerali ed € 400,00 relativi ai proventi per la concessione in uso a terzi di aule site presso il Laboratorio Chimico.

Ricavi Organizzazione Manifestazioni promozionali (313024): la previsione di *€ 40.000,00* è relativa alle quote di partecipazione versate dalle imprese per prendere parte alle iniziative promozionali organizzate dalla Camera.

Ricavi Laboratorio Chimico (313027): la previsione di *€ 183.000,00* è relativa ai diritti di analisi del Laboratorio Chimico Merceologico.

Ricavi da Certificazione di Prodotto (313028): la previsione di *€ 420.000,00* è riferita a proventi derivanti dall'attività di certificazione di prodotti agroalimentari a marchio comunitario e a marchio collettivo (Vini DOP, Olio DOP Sabina, IGP Abbacchio Romano, Formaggio Caciofiore di Columella) svolta dal Laboratorio Chimico.

Manifestazioni a premio (313042): la somma di *€ 360.000,00* per l'anno 2017, si riferisce agli incassi derivanti dall'attività di assistenza, vigilanza e verbalizzazione riguardanti manifestazioni a premio.

Ricavi servizio metrico (313048): la somma di *€ 200.000,00* per l'anno 2017, si riferisce agli incassi derivanti da prestazioni a carattere commerciale per verifiche metrologiche.

Ricavi vendita carnet TIR-ATA (313100): la somma di *€ 290.360,00* per l'anno 2017, si riferisce agli incassi derivanti dal rilascio dei carnet ATA.

5) Variazioni delle rimanenze (3140)

(la voce non presenta previsione).

B) ONERI CORRENTI **€ 91.180.072,95**

6) Personale (320)	€ 21.585.000,00

(costituiscono il 23,7% del totale oneri correnti)

La voce comprende le Competenze al personale, gli Oneri sociali, l'Accantonamento al T.F.R. e Altri costi di seguito indicati in maniera dettagliata.

La cifra è stata imputata in maniera diretta, in base alle risorse impiegate in ciascuna area organizzativa in cui è stata articolata la struttura organizzativa dell'Ente e risulta dunque attribuita sulle 4 funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale *€ 992.892,34*
- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 6.447.111,66*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 12.076.368,00*
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica *€ 2.068.628,00*

***a) Competenze al personale (3210)**: la stima, nel complesso, è pari ad *€ 16.346.944,01.* Si segnala, al riguardo, che le previsioni sono state effettuate seguendo il criterio del metodo reale e, comunque prudenziale, in armonia con i principi di bilancio. Nell'ambito del conto in parola trovano collocazione le consuete voci, così come di seguito indicate:

Retribuzione Ordinaria Personale (321000)

La somma stimata per il conto in questione è pari a complessivi *€ 8.359.663,86* e si riferisce alla retribuzione del personale non dirigente potenzialmente in servizio a tempo indeterminato (istituzionale e commerciale) alla data del 1° gennaio 2017.

Si precisa che la somma suindicata, come da premessa, costituisce una stima rispetto al consueto trend di erogazione delle retribuzioni in misura non piena per la generalità dei dipendenti (in alcuni casi, infatti, la retribuzione, anche ordinaria, viene decurtata di norma per assenze). Ciò, al fine di limitare al massimo il pur naturale scostamento tra le previsioni di bilancio e le risultanze a consuntivo, fatta salva la possibilità di reintegro in sede di aggiornamento.

Quanto agli eventuali esodi, risulta che al momento n. 3 unità di personale maturerebbero nel 2017 i requisiti in base alle vigenti disposizioni in materia pensionistica.

Il regime assunzionale, tuttora disciplinato per le Camere di Commercio dall'art. 14, comma 5 del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito con modifiche dalla Legge n. 135/2012, conferma, allo stato, il vincolo per il reclutamento del personale di ruolo pari al 100% del risparmio di spesa derivante dalle cessazioni avvenute nel 2016.

Considerato che, nell'anno in corso, dovrebbero cessare, salvo diverse circostanze, n. 10 unità di personale non dirigenziale, sarebbe dunque possibile nel 2017 utilizzare interamente il risparmio di spesa derivante dalle suddette dieci cessazioni attualmente previste.

Tuttavia, qualsiasi politica di acquisizione del personale dovrà tener conto di quanto sarà disposto dal decreto legislativo attuativo della delega contenuta nell'art. 10 nella Legge 7.8.2015 n. 124 per la riforma della disciplina in materia di Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, la cui emanazione è prevista entro la fine dell'anno in corso. Lo schema di decreto prevede, al momento, nell'ambito di un complessivo piano di efficientamento e razionalizzazione delle attuali Camere di Commercio adottato da Unioncamere entro sei mesi dall'emanazione del decreto in parola, anche una proposta di razionale distribuzione del personale dipendente delle Camere.

Si ricorda, peraltro, che l'efficacia delle due graduatorie dei concorsi pubblici per le categorie C e D, approvate dall'Ente, rispettivamente, a dicembre 2010 e a marzo 2011, terminerà il 31 dicembre 2016, come stabilito dall'art. 4, comma 4 del D.L. 31.8.2013, n. 101, convertito con modifiche dalla Legge n. 125/2013, salvo una nuova eventuale proroga stabilita con le consuete leggi di fine anno.

Retribuzione Ordinaria Dirigenti (321001)

La previsione è pari a complessivi *€ 263.475,00* ed è relativa al trattamento tabellare della dirigenza tutta, cristallizzato all'ultimo CCNL del 2010, pari a n. 6 unità, compreso il Segretario generale. La somma è puntuale e deriva dalla moltiplicazione di € 43.626,00 per n. 6 unità oltre alle retribuzioni individuali di anzianità per gli aventi diritto (n. 1 unità).

Compenso lavoro straordinario (321003)

La previsione è pari a complessivi *€ 833.686,92* e riguarda la retribuzione straordinaria del personale suddiviso in attività istituzionale e attività commerciale.

Le relative risorse sono state puntualmente individuate dall'art. 14, commi 1 e 4, del CCNL di comparto 1998-2001, mai innovato dalla contrattazione successiva, ed ammonterebbero alla somma di *€ 934.033,34*, quale conversione di quanto

originariamente stanziato a questo titolo prima dell'entrata in vigore del contratto in esame. La somma indicata ad inizio di commento, viceversa, risulta dall'applicazione del citato comma 4 che impone alle Amministrazioni un risparmio del 3% rispetto alle somme cristallizzate al 1998, al netto della quota di straordinario relativa al personale incaricato di posizione organizzativa, stabilizzata all'interno del Fondo di produttività del personale. A tal proposito si fa presente che a seguito del riassetto organizzativo di cui alle determinazioni del Segretario Generale n. 43/2014, n. 28/2015 e n. 61/2015 le Posizioni Organizzative individuate sono passate da 40 a 38 e successivamente a 36.

Retribuzione personale a termine (321009) e Retribuzione personale a termine rimborsato da altri Enti (321010)

Ai fini della riduzione della spesa pubblica e per contrastare il fenomeno del precariato, da ormai cinque anni è stato imposto anche alle Camere di Commercio un limite alla spesa per le assunzioni di personale con contratto a tempo determinato, che non può superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.

Già dallo scorso anno, per contenere il costo del lavoro, la previsione di bilancio relativa al personale a tempo determinato è stata sensibilmente ridotta rispetto al tetto massimo previsto di € 485.191,50. Per il 2017 si intendono stanziare delle somme inferiori a quelle dello scorso anno, come di seguito specificato, in un'ottica di costante riduzione della spesa complessivamente intesa del personale, somme che, peraltro, potranno essere effettivamente utilizzate solo se consentito dalle disposizioni del futuro decreto di riforma sulle Camere di Commercio.

Retribuzione personale a termine (321009)

La spesa per assunzioni a tempo determinato per il 2017 per le attività istituzionali, è stimata in un limite massimo di *€ 100.381,34,* corrispondente a circa 5 unità/anno di personale. Ulteriori n. 1,5 unità di personale, per una spesa massima di *€ 31.928,24*, saranno impiegate per le attività svolte presso il laboratorio chimico-merceologico.

Retribuzione personale a termine rimborsato da altri Enti (321010)

Infine, è prevista in bilancio un spesa di *€ 9.970,96* per l'assunzione di circa n. 0,5 unità/anno di personale da adibire alle attività dell'Albo delle Imprese Artigiane. Queste spese, ove effettuate, saranno rimborsate dalla Regione Lazio.

Retribuzione posizione e risultato Dirigenti (321014)

Nonostante sia caduto il vincolo di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010 si è optato, anche per l'anno 2017, come già avvenuto per gli anni 2015 e 2016, di indicare nel Preventivo economico le sole somme parametrate ai dirigenti in servizio, al fine di limitare al massimo lo scostamento tra previsione di bilancio e risorse effettivamente necessarie.

Tuttavia, la vigente contrattazione collettiva nazionale imporrebbe alle amministrazioni di costruire il fondo in parola sulla base delle posizioni dirigenziali teoriche.

La somma stanziata in bilancio ammonta dunque ad *€ 1.022.874,34* frutto delle procedure di calcolo quale moltiplicazione delle somme spettanti ai dirigenti a titolo di retribuzione di posizione e quelle teoricamente spettanti a titolo di risultato, una volta verificato il raggiungimento degli obiettivi annuali. La retribuzione di risultato, pur astrattamente prevista, potrebbe, in realtà, non essere interamente erogata, come peraltro già accaduto in Camera di Commercio di Roma, in ragione dell'applicazione dei punteggi previsti nel sistema di valutazione strutturato, di cui l'Ente si è dotato già da tempo.

Retribuzione accessoria personale camerale (321018)

Nonostante sia venuta meno l'applicazione del vincolo di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, si conferma anche per il 2017 la somma di *€ 5.489.963,35*, pedissequamente costruita sulla base delle previsioni legislative e contrattuali.

Alla luce del processo di razionalizzazione intrapreso da anni dalla Camera e dell'impegno della tecnostruttura per ridurre quanto più possibile i costi di funzionamento, mantenendo inalterato lo *standard* di erogazione dei servizi a risorse, purtroppo, decrescenti sia finanziare che di unità di personale, rafforzato peraltro, nell'anno in corso e *pro futuro*, dal processo di riforma che sta interessando le Istituzioni camerali, potrebbero sussistere le condizioni per confermare, sulla base delle esigenze dell'Amministrazione e fatte salve le eventuali modifiche normative che potranno intervenire, l'integrazione nella stessa misura del precedente anno, al netto degli oneri riflessi.

Compensi per concorsi a premio (321024)

La previsione, pari a complessivi *€ 150.000,00,* comprende compensi ai funzionari e al dirigente (comunque in onnicomprensività) per concorsi a premio. Si sottolinea che la somma è totalmente finanziata dai clienti richiedenti il servizio.

Emolumenti personale comandato o distaccato (321029): la previsione, pari a *€ 50.000,00*, comprende le spese per n. 2 unità di personale comandato, una presso la Corte dei Conti, l'altra presso il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

b) Oneri sociali (3220)*:* il conto riguarda gli oneri sociali, previdenziali e assistenziali, pari, nel complesso, ad *€ 3.944.534,97.*

La voce comprende gli oneri relativi al personale dirigente e non, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato, suddiviso tra attività istituzionali e commerciali.

La voce comprende altresì il conto relativo al Fondo di Previdenza Complementare, già ridotto, negli anni precedenti, ad € 20.000,00, poiché, dall'avvio operativo del Fondo Perseo ad oggi, sono pervenute 5 adesioni da altrettanti dipendenti nel corso del 2013, del 2014 e del 2015. Per l'annualità 2017, si ritiene di poter ridurre ulteriormente l'importo ad *€ 9.000,00*.

c) Accantonamenti al T.F.R. (3230)*:* la previsione è pari, nel complesso, alla somma di *€ 941.750,58.*

Nell'ambito di tale accantonamento trovano collocazione le seguenti voci:

Accantonamento al T.F.R. (323000)

La previsione comprende le quote annuali accantonate per il personale di ruolo per Trattamento di fine rapporto ed Indennità di fine servizio ed è pari a complessivi *€ 932.015,00.* Al fine di una migliore comprensione della relativa distribuzione, si descrivono qui di seguito sinteticamente le due voci in parola.

- ***Indennità di fine servizio (I.F.S.)***

I relativi beneficiari (cfr. D.I. 16/3/70) sono i dipendenti assunti prima del 1° gennaio 2001 ai quali, al momento del collocamento a riposo, va corrisposto un importo pari, nel

lordo, alla retribuzione base assoggettabile ai fini I.F.S. moltiplicata per il numero di anni di effettivo servizio (al netto dei periodi interruttivi dello stesso).

- ***Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)***

Viceversa, beneficiari del T.F.R. sono i dipendenti assunti a decorrere dal 1° gennaio 2001 a tempo determinato ed indeterminato. Il T.F.R. viene annualmente incrementato di un importo pari al 6.91% della retribuzione utile percepita, comprensiva degli emolumenti correnti e di quelli arretrati. Peraltro, il TFR maturato al 31/12 viene rivalutato nell'anno successivo in base a determinati indici ISTAT e diminuito dell'imposta gravante sulla rivalutazione medesima.

L'accantonamento previsto nel Preventivo 2017 è stato calcolato utilizzando le categorie economiche al 31/12/2014 ed i valori stipendiali di cui al CCNL 31/07/2009.

Accantonamenti al T.F.R. Personale a termine (323001): nel conto vengono iscritte le quote annuali accantonate per il Trattamento di fine rapporto relativo al personale a tempo determinato (istituzionale e commerciale) ed è pari a complessivi *€ 9.053,27*.

Accantonamenti al T.F.R. Personale a termine rimborsato da altri Enti (323002)*:* La previsione comprende le quote annuali accantonate per il Trattamento di fine rapporto relativo al personale a tempo determinato rimborsato da altri Enti ed è pari a complessivi *€ 682,31*.

d) Altri costi (3240)*:* la previsione nel complesso per l'anno 2017 è pari a complessivi *€ 351.770,44.* Le voci più significative riguardano:

Interventi assistenziali a favore del personale (324000)

La previsione per il 2017, pari a complessivi *€ 255.794,44,* comprende le spese per gli interventi assistenziali a favore del personale, di cui: € 50.000,00 di contributo per l'assegnazione delle borse di studio, € 5.794,44 per n. 4 medaglie per il 25° anno di anzianità e € 200.000,00 di contributo versato dalla Camera di Commercio a favore dell'Associazione di assistenza e previdenza tra i dipendenti.

Altre spese per il personale (324006)

La previsione per il 2017, pari a complessivi *€ 60.976,00*, comprende gli oneri per eventuali procedure di mobilità - qualora il citato decreto di riforma consentisse di effettuarle - per l'acquisizione di personale, anche di profilo tecnico, per una spesa stimata in € 22.976,00

La previsione comprende, inoltre, gli oneri per le visite fiscali (€ 15.000,00) e gli oneri per il servizio di navetta interaziendale (€ 23.000,00).

6) Funzionamento (325) € 21.383.075,95

La voce comprende gli oneri relativi a Prestazione di servizi, Godimento di beni di terzi, Oneri diversi di gestione, Quote associative, Organi Istituzionali, come di seguito indicati.

Nell'ambito di tale macro voce sono ricompresi gli oneri comuni a più funzioni da ripartire in base ai *driver* di ribaltamento individuati: oneri per il consumo di acqua ed energia elettrica, oneri per il condizionamento e riscaldamento, oneri per pulizia locali, oneri per servizio di Global Service (guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi), oneri per manutenzione ordinaria, affitti passivi, oneri condominiali, oneri per facchinaggio e oneri per servizio di raccolta differenziata, imputati in base al numero dei metri quadri di superficie, stimati per ciascuna funzione istituzionale; gli oneri telefonici, gli oneri per acquisto cancelleria, oneri per noleggio beni, oneri per acquisto libri e quotidiani e oneri per assicurazione, imputati in base al numero dei dipendenti impiegati in ciascuna area organizzativa individuata nelle 4 funzioni.

Gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività connesse alle singole funzioni sono stati invece attribuiti in maniera diretta.

La cifra risulta dunque attribuita sulle 4 funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale *€ 584.665,39*
- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 14.295.187,86*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 5.394.643,85*
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica *€ 1.108.578,86.*

Le previsioni tengono conto delle disposizioni del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" (**cd. *"Decreto sulla Spending Review"*)** convertito in L. n. 135 del 7 agosto 2012, che vanno ad aggiungersi alle norme di contenimento della spesa pubblica già in essere. Si fa riferimento, in particolare, alle limitazioni introdotte dall'art. 5 c. 2 e dall'art. 8 c. 3, quest'ultimo relativo alla riduzione della **spesa per consumi intermedi**.

Le voci considerate, ai fini del contenimento in oggetto, sono quelle individuate dalla circolare MEF n. 5 del 2/2/2009, come da indicazioni fornite dalla circolare MEF n° 31 del 23/10/2012.

Anche per il 2017 restano, inoltre, valide le misure introdotte dal D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, nella L. n. 133/2008, concernente "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", nonché le "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" contenute nel D.L. n. 78/2010 convertito nella L. n. 122/2010 (cd Manovra 2010).

Un'ulteriore misura di contenimento è rappresentata dal D.L. 101/2013, convertito in Legge n. 125/2013 e dal D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89/2014, che sono intervenuti a ridurre gli oneri per autovetture.

Alla data di redazione del presente documento è in corso di approvazione la Legge di Stabilità 2017 che potrebbe apportare ulteriori riduzioni alle voci di bilancio.

In ordine a tali provvedimenti sarà fornito dettaglio dei criteri applicati nella previsione delle poste contabili interessate, nelle specifiche sezioni della presente relazione.

***a) Prestazione di servizi (3250)**:* la previsione nel complesso per l'anno 2017 è pari a complessivi *€ 10.027.503,95.*

Analizzando la voce si elencano di seguito gli oneri principali, riferiti sia all'attività istituzionale che a quella commerciale, per importo e composizione:

- **telefono, acqua, energia elettrica e riscaldamento** (325000, 325002, 325006) la previsione complessiva ammonta ad *€ 745.000,00*;
- **oneri pulizia locali** (325010) per un onere pari ad *€ 840.000,00*;
- **oneri per Servizio di Global Service guardiania e trasporto corrispondenza tra sedi** (325014) la previsione ammonta a *€ 1.040.000,00* e comprende il costo per i servizi di portierato e di autisti addetti al trasporto di persone, corrispondenza e plichi;
- **oneri per manutenzione ordinaria** (325020) di tutti gli impianti e mobili, per un ammontare pari ad *€ 695.000,00.* La previsione comprende *€ 221.000,00* per il contratto di manutenzione hardware e delle fotocopiatrici multifunzione;
- **oneri per manutenzione ordinaria immobili soggetti a contenimento** (325021) per un ammontare pari ad *€ 105.000,00*. La previsione contenuta in tale conto deriva dall'applicazione delle riduzioni previste dalla Finanziaria 2008, L. 244/07 all'art. 2 comma 623 così come modificato dal DL 78/2010 convertito nella L.122/2010 (cd Manovra 2010), che prevede limitazioni alla spesa per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili. Tali spese non possono

superare, a decorrere dall'anno 2011, la misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Permane inoltre la possibilità di usufruire della deroga, in caso di sopravvenute ed eccezionali esigenze, attraverso apposita richiesta, da parte della Camera, al Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi dell'art. 2 comma 621 della L. 244/2007 (Finanziaria 2008);

- **oneri per manutenzione ordinaria immobili non soggetti a contenimento** (325023) per un ammontare pari ad *€ 650.000,00.* Il conto comprende gli oneri per gli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" nonché gli oneri da sostenere ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro, esclusi dalle misure di contenimento ai sensi dell'art. 8 comma 1 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd Manovra 2010);
- **oneri per assicurazioni** (325030), pari ad *€ 125.000,00*;
- **oneri conseguenti ad attività di Vigilanza del Mercato** (325031), pari ad € 50.000,00;
- **oneri consulenti ed esperti** (325040). La previsione pari ad *€ 182.000,00* si riferisce agli oneri, individuati ai sensi della circolare MAP n. 557368 del 12/10/2004 e della circolare MISE n. 5544 del 15/06/2006, esclusi dagli obblighi di contenimento previsti dalla L. 133/2008.

  In particolare la previsione comprende: *€ 50.000,00* per le attività peritali necessarie nell'ambito del piano straordinario di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Camera previsto dal T.U. in materia di società partecipate di recente emanazione; *€ 130.000,00* per gli oneri in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08, per certificati di prevenzione incendi, per il monitoraggio della struttura di via Capitan Bavastro e per le verifiche sismiche sugli immobili camerali.
- **oneri consulenti ed esperti soggetti a contenimento** (325041) pari ad € 3.794,15. La previsione deriva dall'applicazione del D.L. 78/2010 che prevede che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non puo' essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009 pari ad € 31.617,90. La somma stanziata comprende i costi per il mantenimento e l'implementazione della certificazione di qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001;
- **oneri legali e notarili** (325043), per *€ 475.000,00* riguardano *€ 450.000,00* per il patrocinio dell'Ente nei giudizi in cui lo stesso sia parte convenuta o attrice, *€ 15.000,00* per risarcimenti a seguito di soccombenza nei ricorsi in Commissione

Tributaria (Diritto Annuale), *€ 7.000,00* spese giudiziali a seguito di ricorso al Giudice di pace o al Tribunale previsti dalla struttura *Tutela della proprietà intellettuale e attività sanzionatoria*, ed *€ 3.000,00* per il pagamento di autentiche di firma su procure speciali in relazione ad operazioni societarie specifiche;

- **spese per la formazione del personale** (325044), pari a complessivi *€ 84.585,46* si riferisce al personale dei livelli istituzionale e commerciale. La previsione per il 2017 è analoga rispetto allo stanziato per il 2016, e deriva dall'applicazione del DL 78/2010 convertito nella L.122/2010 (cd Manovra 2010), che prevede tagli lineari alla spesa per attività di formazione nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. La somma stanziata comprende una quota di spesa destinata alla realizzazione di un piano trasversale di formazione strategica per *€ 35.813,46* e un'ulteriore quota destinata a soddisfare specifiche esigenze formative di aggiornamento professionale presentate dalle singole aree dirigenziali, pari ad *€ 48.772,00*;
- **spese per la formazione dei dirigenti** (325045), la previsione per il 2017 pari a complessivi *€ 22.753,37* comprende le spese di formazione dei dirigenti. La somma stanziata, così come indicato per le spese di formazione del personale (conto 325044), deriva dal permanere dei tagli di cui alla Manovra estiva 2010 e comprende una quota di spesa destinata alla realizzazione di un piano trasversale di formazione strategica per *€ 8.953,37* e un'ulteriore quota destinata a soddisfare specifiche esigenze formative di aggiornamento professionale presentate dalle singole aree dirigenziali, pari ad *€ 13.800,00;*
- **buoni Pasto** (325046), La previsione pari a complessivi *€ 562.564,80* tiene conto esclusivamente del personale attualmente in servizio, nonché delle cessazioni già formalizzate a tutto il 2016. La previsione per il 2017 è in linea rispetto a quella del 2016, in applicazione del limite imposto a decorrere dal 1° ottobre 2012, di attribuire al personale buoni pasto di valore nominale non superiore a € 7,00 come disposto dall'art. 5, comma 7, del D.L. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in L. n.135 del 7.08.2012. Il servizio di fornitura dei buoni pasto è attualmente gestito dalla Qui! Group S.p.A. fino alla scadenza contrattuale del 20.09.2018 con la procedura di adesione alla convenzione stipulata da Consip S.p.A..
- **spese di viaggio e soggiorno** (325047), la previsione per il 2017 comprende l'importo di *€ 18.520,25,* derivante dall'applicazione dell'art. 6 comma 12 del DL 78/2010 convertito nella L.122/2010 (cd Manovra 2010), che prevede limitazioni

alla spesa per missioni, anche all'estero, nella misura del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009, ed *€ 30.000,00* di spese sostenute dalla struttura Metrologia legale e sicurezza prodotti, fuori dal vincolo di contenimento.

- **oneri per formazione informale e non strutturata** (325049), La previsione per il 2017, pari ad *€ 30.000,00*, è destinata alle attività formative/informative di natura obbligatoria, come quelle in materia di sicurezza (antincendio, primo soccorso, utilizzo dei defibrillatori e degli autorespiratori, formazione responsabili per la sicurezza) previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., privacy di cui al D.Lgs.196/2003, prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, di cui alla L. 190/2012, a cui deve aggiungersi la formazione sul Codice dell'Amministrazione Digitale, in virtù del necessario adeguamento alle regole tecniche in tema di documento amministrativo imposte dal Legislatore con il D.P.C.M. 13.11.2014.
- **oneri per servizio sicurezza sui luoghi di lavoro** (325050), la somma stanziata è pari ad *€ 71.000,00* e comprende gli oneri per l'acquisto di materiale e segnaletica per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008);
- **oneri di rappresentanza** (325051), confermata anche per l'anno 2017 la previsione pari ad *€ 256,90* derivante dall'applicazione del citato DL 78/2010 convertito nella L.122/2010 (cd Manovra 2010), che prevede limitazioni alla spesa per rappresentanza nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (pari ad € 1.284,50);
- **oneri bancari e postali** (325052), pari a *€ 23.219,02* per spese relative alla gestione dei conti correnti postali e bancari;
- **oneri postali e di recapito** (325053), pari a *€ 260.000,00* tale voce comprende i costi per l'affrancatura della corrispondenza in partenza della CCIAA e delle AA.SS., i costi per AA.GG. non recapitati per assenza del destinatario e i costi per il servizio di pick-up, ritiro e consegna a domicilio della corrispondenza in partenza;
- **oneri per la riscossione di entrate** (325056), di *€ 619.800,00* comprende, prevalentemente, le seguenti voci:
  - Rimborso all'Agenzia delle Entrate delle spese per la riscossione del diritto annuale attraverso mod. F24, per la fornitura dei dati relativi al fatturato e ai contribuenti sottoposti agli studi di settore pari a *€ 200.000,00*;
  - Aggio di riscossione e rimborso spese Equitalia pari a *€ 385.000,00* (comprensivo della quota annuale relativa al rimborso delle spese per le

procedure esecutive riferite ai ruoli "rottamati" di cui all'art. 1, commi 527 e 528, della L. 24/12/2012, n. 228 e art. 4 del Decreto MEF 15/06/2015);

- Spese per la predisposizione e l'invio delle informative contenenti i dati necessari all'autodeterminazione del diritto dovuto pari a *€ 30.000,00*.

- **oneri per mezzi di trasporto non soggetti a contenimento** (325058), pari ad *€ 25.000,00* per noleggio di mezzi di trasporto e carburante per la struttura Metrologia legale e sicurezza prodotti;
- **oneri per mezzi di trasporto soggetti a contenimento** (325059), pari ad *€ 24.000,00*, riguardanti l'esercizio, la manutenzione ed il noleggio delle autovetture, nonché l'acquisto di buoni taxi. La previsione tiene conto del limite dell'30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (pari ad € 80.560,87), come stabilito dall'art. 5 co. 2 del D.L. n. 95/2012 (cd. "Decreto sulla Spending Review") convertito in L. n. 135/2012, così come sostituito dall'art. 15 del D.L. 66/2014; il D.L. 101/2013, convertito in L. 125/2013, precisa che il limite di spesa sopra indicato si calcola al netto delle spese sostenute per l'acquisto di autovetture, tale disposizione non incide sul limite di spesa indicato in quanto nel 2011 non sono stati effettuati tali acquisti;
- **oneri per Stampa pubblicazioni** (325060), pari ad *€ 12.000,00*, di cui *€ 5.000,00* previsti dalla struttura Metrologia legale e sicurezza prodotti per la stampa del materiale informativo sulla sicurezza dei prodotti; *€ 7.000,00* previsti dall'Area VII – Studi e sistemi informativi per la stampa di elaborati, rapporti di ricerca, materiale di supporto alla comunicazione e diffusione di altre iniziative realizzate nell'ambito delle quotazioni di prodotti, delle ricerche e degli osservatori;
- **altri oneri di pubblicità** (325063), la previsione per complessivi *€ 3.000,00* deriva dall'applicazione delle "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" contenute nel decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd Manovra 2010), che prevede limitazioni alla spesa per pubblicità nella misura del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (pari ad € 18.586,46);
- **oneri per servizio deposito atti (325064),** la previsione per *€ 390.400,00* per la conservazione e la movimentazione dei fascicoli presso i locali del Tecnopolo;
- **oneri vari di funzionamento (325068)** per complessivi *€ 135.942,00* comprende, prevalentemente, *€ 15.000,00* previsti dal Provveditorato per oneri per le rilegature degli atti camerali e per il servizio di caricamento e scaricamento macchine cambiamonete, *€ 5.000,00* previsti dall'Ufficio Tecnico per adempimenti in materia

di sicurezza sui luoghi di lavoro, *€ 40.000,00* previsti dalla struttura Osservatori e archivi per il restauro della documentazione delle sezioni "Archivio Riservato", per la rilegatura e il restauro dei volumi storici ex biblioteca camerale e per la digitalizzazione delle pratiche del Registro Imprese microfilmate; *€ 37.000,00* previsti dal Laboratorio Chimico per Accreditamento del Laboratorio con l'Ente di Certificazione ACCREDIA, Partecipazione a "Proficiency Testing" su varie matrici alimentari e non e Ring Test + servizio di noleggio camici; € 5.000,00 per allestimento punzoni orafi previsti dalla struttura "Metrologia legale e sicurezza prodotti", *€ 10.000,00* per la manutenzione del programma informatico per gli esami Agenti di affari in mediazione, *€ 2.000,00* per la verifica di sorveglianza della Cermet, Ente certificatore per il rilascio della Certificazione di Qualità, *€ 12.942,00* previsti dalla struttura Certificazioni in parte da corrispondere ad UnionCamere in base al numero di carte tachigrafiche rilasciate e in parte rappresentano il costo della pubblicazione dell'avviso degli esami per il Ruolo Conducenti sul BURL, *€ 8.000,00* previsti dalla struttura Tutela della proprietà Intellettuale e attività sanzionatorie, per la traduzione dei provvedimenti ingiuntivi di pagamento redatti in altre lingue**;**

- **oneri per organizzazione corsi** (325069), la previsione per complessivi *€ 5.000,00* è relativa a incontri informativi con operatori qualificati sulle novità legislative introdotte sulle corrette modalità di compilazione e di presentazione delle pratiche al R.I, nell'ottica di ridurre le pratiche sospese e velocizzare i tempi di lavorazione;
- **servizio call center** (325072), la previsione pari ad *€ 200.000,00* è riferita al servizio call center e alle chiamate al numero verde;
- **oneri di natura amministrativa** (325091) la previsione di complessivi *€ 21.000,00* comprende le spese per la custodia di prodotti sequestrati o prelevati e per la distruzione di beni confiscati previsti dall'area Attività abilitative ed ispettivo sanzionatorie;
- **oneri vari di funzionamento certificazione di prodotto** (325096) per *€ 195.000,00* comprende costi sostenuti per la certificazione di prodotti agroalimentari a marchio comunitario e a marchio collettivo, spese per compensi per i comitati di certificazione;
- **oneri di pubblicità per bandi, concorsi ed altri previsti per legge** (325097) la previsione di complessivi *€ 32.000,00* comprende oneri per la pubblicità

obbligatoria su G.U. e su quotidiani delle gare di appalto e la pubblicità per le procedure concorsuali;

- **oneri per automazione dei servizi** (325100) per *€ 461.827,00* comprende:
  - ✓ *€ 60.000,00* per il potenziamento dei sistemi tecnici (Provveditorato);
  - ✓ *€ 173.500,00* per *l'acquisizione informatica in outsurcing degli atti relativi a Marchi e Brevetti, sanzioni amministrative e verifiche metriche. (Dirigente e Staff Area VI);*
  - ✓ *€ 75.000,00* di spese per il funzionamento del "Registro telematico Gas Fluorurati" (D.P.R. 43/2012) e per il portale "Area Ambiente" (*Ambiente)*;
  - ✓ *€ 35.000,00* Spese per l'attivazione di punti rete e controllo apparati della rete informatica; spese per adeguamento della rete camerale e degli apparati, nelle varie sedi camerali *(Ufficio Tecnico*);
  - ✓ *€ 36.000,00* di spese per il miglioramento della qualità dei dati del Registro Imprese *(Gestione innovazioni e servizi generali)*;
  - ✓ *€ 30.866,00 per il servizio di manutenzione e assistenza del software Perseo (Trattamento economico previdenziale)*;
  - ✓ *€ 15.000,00* per la gestione della posta elettronica certificata P.E.C. (Tecnologie informatiche);
  - ✓ *€ 25.961,00* per la firma digitale InfoCert, archiviazione ottica e il programma MIX-ATA *(Certificazion*i);
  - ✓ *€ 6.500,00* di spese per l'archiviazione ottica delle pratiche dell'Albo Imprese Artigiane per la banca dati on line *(Artigianato)*;
  - ✓ *€ 2.500,00* per l'acquisto delle rendicontazioni relative ai conti correnti postali su supporto informatico *(Gestione Entrate e Programmazione annuale);*
  - ✓ *€ 1.500,00* per l'assistenza al software di inventariazione archivi storici "AriannaWeb" (*Flussi Informativo-documentali).*

- **Servizi Infocamere** (325115) per *€ 1.648.041,00* comprende:
  - ✓ *€ 595.605,00* per firma digitale, carte tachigrafiche, firma massiva, archivio ottico atti registro imprese, bollatura libri contabili nonché per il Registro apparecchiature elettriche ed elettroniche *(Certificazioni)*;
  - ✓ *€ 350.000,00* per l'estrazione delle posizioni da iscrivere a ruolo e per atti singoli di irrogazione sanzione e spese per elaborazioni a richiesta *(Diritto annuale);*

- ✓ *€ 120.000,00* per il canone annuo e l'assistenza al programma di contabilità Oracle Applications per la Ragioneria *(Pianificazione e gestione flussi monetari);*
- ✓ *€ 70.000,00* comprendenti i costi sostenuti per la procedura informatica ARCA per la gestione degli Albi e Ruoli, l'aggiornamento Ruolo Mediatori *on line e rilascio tessere iscrizione R.I./REA (Esami e abilitazioni professionali)*;
- ✓ *€ 120.000,00* per canone annuale rete geografica, servizio filtri web, canone annuo servizio di videoconferenza, Servizio Collegamento Wi-fi e Servizi aggiuntivi posta elettronica *(Tecnologie informatiche);*
- ✓ *€ 80.000,00* per canone annuo nuova Piattaforma documentale digitale (Gedoc e LWA) e canone annuo portale Mercurio *(Servizi Generali e Informativi)*;
- ✓ *€ 68.000,00* per elaborazioni Infocamere (*data entry*) previste dalla struttura Atti societari;
- ✓ *€ 61.000,00* per rilascio dispositivi USB per il Sistri *(Procedure per la qualità e gestione dei servizi delegati);*
- ✓ *€ 40.000,00* per canone annuo monitoraggio flussi Registro Imprese (software Priamo, ComUnica, Starweb e Telemaco) e altri costi per i sistemi informatici Infocamere *(Gestione innovazioni e servizi generali);*
- ✓ *€ 25.000,00* per abbonamento "in.Balance" per la consultazione della banca dati Bilanci depositati presso il Registro Imprese (Studi e progetti speciali);
- ✓ *€ 35.000,00* per automazione degli utenti metrici e dei metalli preziosi e per il sistema informativo VIMER (Metrologia legale e sicurezza prodotti);
- ✓ *€ 19.636,00* per canone annuo sistema SIIC e Servizio CIM per l'archiviazione delle dichiarazioni di conformità tramite il sistema CIM *(REA e Atti imprese individuali);*
- ✓ *€ 14.000,00* per licenza uso, tariffa a posizione una-tantum nuovi servizi certificazioni vini, programma informatico ic-deis *(Conformità tecnica di prodotto)*;
- ✓ *€ 12.000,00* per il servizio di hosting e per la manutenzione dei rilevatori delle presenze *(Trattamento economico previdenziale*);
- ✓ *€ 10.100,00* per il servizio di outsourcing per la gestione dei redditi assimilati e per l'assistenza al programma Oracle Applications per la struttura Pianificazione e gestione fiscale;
- ✓ *€ 6.000,00* per canone annuo utilizzo del servizio AGEF, per la fornitura del servizio di personalizzazione del prodotto, della formazione del personale e dell'assistenza per la struttura Contributi e Credito alle imprese*;*

- ✓ *€ 5.000,00* previsti per la struttura Provveditorato*;*
- ✓ *€ 4.500,00* per canone e assistenza programma EPM per la struttura *Gestione Entrate e Programmazione annuale;*
- ✓ *€ 4.000,00 per canoni di utilizzazione e assistenza software nonché di hosting dati presso Infocamere del gestionale Concorsi a Premio e dei gestionali del servizio Protesti* (*Contrattualistica e concorrenza)*;
- ✓ *€ 3.000,00* per il sistema informatico delle partecipazioni societarie della Camera "P@rtecipa Work" compresa l'assistenza e la formazione *(Investimenti e Promozione);*
- ✓ *€ 2.700,00* per canone per l'utilizzo del programma PROAC per la gestione informatica delle sanzioni amministrative *(Procedimenti d'ufficio)*;
- ✓ *€ 2.500,00* per l'utilizzo il sistema di protocollazione delle dichiarazioni (MUD) per la struttura Ambiente*.*

b) Godimento di beni di terzi (3260)*:* la previsione nel complesso per l'anno 2017 è pari a complessivi *€ 210.000,00* e comprende gli oneri per affitti passivi per *€ 50.000,00*, gli oneri condominiali per *€ 30.000,00* e gli oneri per noleggio beni per *€ 130.000,00.*

c) Oneri diversi di gestione (3270)*:* la previsione per l'anno 2017 è pari a complessivi *€ 5.786.072,00* e comprende prevalentemente:

- conto 327000 – oneri per acquisto libri e quotidiani per *€ 90.000,00;*
- conto 327006 – oneri per acquisto cancelleria per *€ 75.000,00;*
- conto 327007 – costo acquisto carnet TIR/ATA per *€ 217.892,00;*
- conto 327017 – imposte e tasse per *€ 290.000,00* (IRES);
- conto 327021 – IRAP anno in corso per *€ 1.310.000,00;*
- conto 327027 – Altre imposte e tasse per *€ 760.000,00* comprende imposte e tasse comunali (IMU, TASI, TARES E COSAP) e altre imposte indirette (imposta di registro);
- conto 327028 – Imposte differite per *€ 130.000,00* comprende l'imposta differita maturata nell'anno relativa alla ritenuta fiscale che sarà operata sugli interessi derivanti dal Prestito Obbligazionario "Investimenti S.p.A";

- conto 327051 – Oneri materiale vario di consumo non inventariabile per *€ 163.000,00* (reagenti chimici, ricambi di apparecchiature e materiali per analisi per il Laboratorio Chimico, attrezzature per l'attività di metrologia legale e sicurezza prodotti, estintori, apparecchiature telefoniche, lampade led, ecc.);
- conto 327061 – Oneri in c/liquidazioni societarie per *€ 100.000,00*. Tale previsione è destinata a predisporre le risorse necessarie a copertura delle spese derivanti dalla possibile liquidazione di società partecipate;
- conto 327062 – Oneri per risarcimenti e transazioni per complessivi *€ 201.000,00,* comprende € 200.000,00 per oneri da sostenere in caso di esito sfavorevole di una controversia con condanna dell'Ente al risarcimento di danni in favore dell'attore, o in caso di definizione in via transattiva di una controversia dell'esito presumibilmente sfavorevole all'Ente. Nel 2017 è prevista la conclusione di un giudizio in appello per risarcimento danni che potrebbe, in astratto, confermare la condanna riportata dalla Camera in primo grado. Include inoltre *€ 1.000,00* di oneri per rimborso franchigie a seguito di sinistri.

Nella voce "Oneri diversi di gestione" sono compresi, inoltre, *€ 2.430.000,00* a titolo di **"Oneri da provvedimenti di contenimento della spesa"** (conto 327044). Si tratta delle somme da versare al bilancio dello Stato in applicazione delle misure di contenimento derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni normative:

- L. 133 del 06/08/08 - art. 61 concernente studi, consulenze, relazioni pubbliche e convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (€ 220.291,40);
- D.L. 78 del 31/05/2010 convertito in L. 122 del 30/07/2010 - art. 6 che alle voci di spesa citate aggiungeva anche compensi agli organi, missioni, formazione autovetture e taxi (circa € 300.000,00), - art. 8 con riferimento alle manutenzioni su immobili (circa € 473.000,00);
- D.L. 95 del 06/07/2012 convertito in L. 135 del 07/08/2012, art. 8 (come integrato dall'art. 50 co. 3 del D.L. 66/2014) contenimento consumi intermedi (circa € 1.416.000,00).

***d) Quote associative (3280)**:* la previsione nel complesso per l'anno 2017 è pari a complessivi *€ 5.049.000,00*.

Si tratta di spese fisse legate ai contributi associativi all'UnionCamere, all'Unione Regionale e alle quote erogate a favore del Fondo di perequazione.

Unione Regionale del Lazio - (328002) la quota associativa all'Unione Regionale pari ad *€ 2.329.000,00.* L'importo tiene conto degli effetti determinati dal taglio del diritto annuale previsto DL. 90/2014.

Unione Italiana delle CCIAA - (328003) la quota associativa all'UnionCamere per *€ 1.230.000,00.* La quota del 2017 è stata calcolata sul consuntivo 2015 che, come previsto dal DL 90/2014, iscrive a bilancio un diritto annuale già ridotto del 35%. Pertanto, la previsione è stata elaborata riducendo l'aliquota ordinaria (2,5%) del differenziale tra la riduzione del diritto prevista nel 2017 (50%) e quella subita nel 2015.

Partecipazione al Fondo Perequativo - (328000) per *€ 1.490.000,00.* La previsione relativa al 2017 è stata effettuata tenendo conto delle indicazioni contenute nel DL 90/2014 e nel decreto che il MiSE, di concerto con il MEF, ha emanato l'8.1.2015. Il primo ha ridotto le entrate da Diritto Annuale 2016 del 40%. Il secondo ha ridotto le aliquote da applicare alla base di calcolo in misura pari alla "differenza percentuale degli importi del diritto annuale previsti nell'anno in corso (2017) rispetto a quelli previsti nell'anno precedente (2016) in applicazione del DL 90/2014". Tenuto conto di quanto sopra esposto ed al fine di formulare la previsione in parola, è stata elaborata una proiezione dell'incassato per diritto annuale al 31.12.2016 alla quale sono state applicate le aliquote previste dal decreto 21.4.2011, ridotte del 16,6667%. Per le annualità successive le aliquote applicate sono quelle ordinarie.

***e) Organi Istituzionali (3290)**:* la previsione tiene conto delle misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica contenute nell'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd Manovra 2010) e nella circolare MEF n. 74006 del 1/10/2012 che hanno comportato una rideterminazione degli importi relativi alla spesa per indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di

indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

Per l'anno 2017 la previsione è pari a complessivi *€ 310.500,00* e comprende gli emolumenti relativi al Presidente, al Consiglio, alla Giunta, al Collegio dei Revisori dei Conti e all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, come segue:

- (329001) Compensi e indennità Consiglio pari ad *€ 80.000,00*;
- (329003) Compensi e indennità Giunta pari ad *€ 25.000,00*;
- (329006) Indennità Presidente pari ad *€ 40.500,00*;
- (329009) Compensi e indennità Collegio dei Revisori pari ad *€ 45.000,00*;
- (329012) Compensi indennità e rimborsi componenti Commissioni per complessivi *€ 38.000,00*, di cui *€ 15.000,00* per le Commissioni per la rilevazione dei prezzi dei prodotti quotati nel "Listino quindicinale" e nel "Prezzario delle Opere Edili", *€ 12.000,00* per gettoni di presenza per le altre commissioni camerali (Esami ed abilitazioni professionali). Nell'ambito di tale conto sono altresì compresi *€ 9.000,00* per la Commissione Provinciale Artigianato, oggetto di rimborso da parte di terzi.

  Si evidenzia che con delibera di Giunta n. 229 del 25/7/2014 si è proceduto a far data dal 1/9/2014 al riordino delle commissioni camerali e alla riduzione dei relativi compensi (€ 30,00 per gettone di presenza a esclusione delle commissioni con specificità tecniche il cui gettone è stato ridotto del 10%).
- (329015) Compensi e indennità Organismo Indipendente di Valutazione della Performance pari ad *€ 45.000,00*;
- (329016) Rimborsi Organi istituzionali pari ad *€ 7.000,00* comprende *€ 2.000,00* derivanti dall'applicazione dell'art. 6 comma 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd Manovra 2010);
- (329021) Oneri previdenziali componenti organi collegiali e commissioni di cui alla L. 335/95 pari ad *€ 30.000,00*.

7) Interventi economici (3300)	**€ 19.819.000,00**

(costituiscono il 21,7% del totale oneri correnti)

Il conto comprende le previsioni relative alle iniziative promozionali curate a vario titolo dalla Camera (erogazione di contributi, interventi diretti, interventi in compartecipazione, ecc.) nonché i contributi a favore delle Aziende Speciali.

I contributi alle **Aziende Speciali**, comprensivi anche del contributo in conto impianti, per l'acquisto di immobilizzazioni materiali, sono pari ad *€ 4.819.000,00.*

I contributi risultano ridotti del 10% rispetto al Preventivo Economico 2016, ad eccezione dell'Azienda Speciale Innova Camera, che ha subito una riduzione del 7,8%, giustificata in virtù dei costi sostenuti dall'Azienda medesima per i servizi istituzionali resi alla Camera.

L'importo complessivo risulta attribuito alle seguenti funzioni istituzionali in quanto direttamente riferibili all'espletamento delle attività di competenza:

- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica *€ 19.819.000,00.*

Come noto, le Camere di Commercio sono interessate da un profondo processo di riforma che, oltre ad incidere significativamente sulle funzioni istituzionali tradizionalmente presidiate, ha già prodotto, a partire da quanto disposto dal D.L. n. 90 del 2014, una significativa riduzione delle entrate dell'Ente derivanti dal Diritto Annuale fino al loro dimezzamento a partire dall'esercizio 2017.

Allo stato attuale questa Camera è, pertanto, costretta ad operare un riposizionamento strategico delle proprie aree di intervento sia al fine di preservare il proprio equilibrio economico-finanziario, sia al fine di adeguarsi a quelli che saranno i nuovi compiti e le nuove funzioni assegnate dalla legge di riforma.

Ciò ha comportato la necessità di una rimodulazione negli interventi promozionali, sia a livello di allocazione delle risorse disponibili, che risultano più accorpate rispetto ai precedenti esercizi, sia a livello di stanziamenti per alcuni organismi partecipati, ai quali è stata inviata un'apposita nota in ordine alla rideterminazione della partecipazione contributiva dell'Ente ovvero in ordine all'impossibilità di assicurare alcun contributo.

Le previsioni sono ricondotte agli obiettivi strategici in cui si articolano le azioni

della Camera per il sostegno e rilancio dell'economia locale, ampiamente descritte nel documento di Relazione Previsionale e Programmatica 2017. Si precisa che, in applicazione delle novità introdotte dal D.M. 27 marzo 2013, nel citato documento di Relazione Previsionale e Programmatica gli obiettivi strategici e i relativi programmi di riferimento sono stati ricondotti ai programmi e alle missioni definiti dal D.P.C.M. del 12.12.2012 individuati per le Camere di Commercio dal Mi.S.E. con lettera circolare n. 148123 del 12.09.2013.

Di seguito si evidenziano i singoli interventi promozionali riconducibili ai suddetti obiettivi strategici nonché ai relativi programmi.

Area Strategica A

» *Tutela della Comunità Economica*

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- **A.2 - Legalità e Sicurezza**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo A.2.1 - Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio

N° conto	Descrizione	Importo
330777	Azioni per la sicurezza delle imprese del territorio - Sicurezza partecipata	25.000,00
330833	Ricerca Indebitamento patologico e credito illegale	15.000,00
		40.000,00

- **A.4 - Regolazione del mercato e strumenti di giustizia alternativa**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo A.4.8 - Programma dell'Azienda Speciale ARBITRA CAMERA

Il contributo della Camera per l'anno 2017 è pari a complessivi *€ 486.000,00 e comprende € 481.000,00* (conto 331801) per contributo in conto esercizio e *€ 5.000,00* per contributo in conto impianti (conto 331821).

Area strategica B

» *CCIAA: Fonte autorevole di dati economici*

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- **B.1 - Osservatori tematici**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma B.1.3 – Iniziative per l'informazione economica e Osservatori

N° conto	Descrizione	Importo
330819	Iniziative per l'informazione economica e osservatori	60.000,00
		60.000,00

Area Strategica C

» *Sostegno allo sviluppo di opportunità imprenditoriali*

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- **C.1 - Creazione di nuove imprese, accompagnamento delle start-up e formazione imprenditoriale**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.1.1 - Servizi per la creazione di nuove imprese, accompagnamento delle start-up e alternanza scuola lavoro

N° conto	Descrizione	Importo
330782	Bando Start Up	500.000,00
330820	Iniziative per l'alternanza scuola-lavoro	150.000,00
		650.000,00

- Programma operativo C.1.2 - Servizi a favore della neoimprenditorialità e dell'imprenditoria femminile e formazione

N° conto	Descrizione	Importo
331708	Imprenditoria femminile	30.000,00
		30.000,00

- Programma operativo C.1.3 - Programma dell' Azienda Speciale FORMA CAMERA

Il contributo della Camera per l'anno 2017 è pari a € 688.000,00 (conto 331804) per contributo in conto esercizio.

- **C.2 - Internazionalizzazione e marketing territoriale**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.2.1 - Servizi di supporto all'internazionalizzazione

N° conto	Descrizione	Importo
330408	Bando Voucher - Servizi alle imprese	500.000,00
330670	SiCamera Roma S.C.p.A. - Contributo consortile	450.000,00
331025	Ricevimento delegazioni	10.000,00
		960.000,00

- Programma operativo C.2.2 - Eventi a rilevante impatto territoriale

N° conto	Descrizione	Importo
330675	Iniziative per l'internazionalizzazione e il marketing territoriale	260.000,00
330682	Progetti su eventi e manifestazioni fieristiche	750.000,00
330822	Iniziative per le imprese volte allo sviluppo del tessuto imprenditoriale artigianale e all'incremento della competitività delle imprese artigiane del territorio	500.000,00
330824	Iniziative per le imprese volte allo sviluppo del tessuto imprenditoriale del settore commercio e all'incremento della competitività delle imprese commerciali del territorio	450.000,00
		1.960.000,00

- Programma operativo C.2.3 - Iniziative per la valorizzazione dei Grandi Eventi

N° conto	Descrizione	Importo
330821	Concorso letterario internazionale Hadrianeum - Città di Roma	200.000,00
		200.000,00

- **C.3 - Innovazione**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.3.1 - Innovazione, ricerca e trasferimento tecnologico

N° conto	Descrizione	Importo
330676	Iniziative per lo sviluppo del trasferimento tecnologico	260.000,00
330781	Maker Faire Rome	300.000,00
330829	Iniziative per le imprese volte allo sviluppo del tessuto produttivo del territorio e all'incremento del sistema imprenditoriale della piccola e media industria	250.000,00
332087	Infocamere S.C.p.A. - Contributo consortile	100.000,00
		910.000,00

- Programma operativo C.3.2 - Programma dell'Azienda Speciale INNOVA CAMERA

Il contributo della Camera per l'anno 2017 è pari a *€ 2.819.000,00* (conto 331817) per contributo in conto esercizio.

- **C.4 - Accesso al credito**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo C.4.1 - Iniziative per l'accesso al credito delle PMI

N° conto	Descrizione	Importo
330325	Fondo per le politiche a sostegno dell'accesso al credito	2.000.000,00
330413	Fondo unico per la copertura delle insolvenze	4.000.000,00
		6.000.000,00

Area Strategica D
» *Sviluppo delle filiere produttive*

Nell'ambito di tale area strategica sono ricompresi i seguenti obiettivi strategici:

- **D.1 - Filiere produttive e Reti d'impresa**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo D.1.1 - Agroalimentare, moda e audiovisivo

N° conto	Descrizione	Importo
330104	Concorso Orii del Lazio	25.000,00
330774	Progetto per l'internazionalizzazione delle imprese agricole	150.000,00
330826	Iniziative per le imprese volte allo sviluppo del sistema imprenditoriale del settore agricolo	220.000,00
331920	Altaroma S.C.p.A. - Contributo consortile	100.000,00
331980	Fondazione Cinema per Roma	100.000,00
		595.000,00

- Programma operativo D.1.2 - Reti di impresa

N° conto	Descrizione	Importo
330671	Iniziative per lo sviluppo e la valorizzazione delle filiere produttive	400.000,00
330823	Iniziative per le imprese volte al miglioramento della coesione del sistema imprenditoriale del settore artigianato	100.000,00
330825	Iniziative per le imprese volte al miglioramento della coesione del sistema imprenditoriale del settore commercio	400.000,00
330828	Iniziative per le imprese volte al miglioramento della coesione del sistema imprenditoriale della media e grande industria	350.000,00
330830	Iniziative per le imprese volte allo sviluppo e all'incremento della competitività del sistema imprenditoriale locale	100.000,00
330831	Iniziative per le imprese volte allo sviluppo del settore cooperativo	100.000,00
330832	Iniziative per le imprese volte allo sviluppo del mercato e alla tutela dei consumatori	30.000,00
331059	Borsa Merci Telematica Italiana S.C.p.A. - Contributo consortile	11.600,00

332144	Dintec S.C.r.l. - Contributo consortile	1.000,00
331466	Tecnoborsa S.C.p.A. - Contributo Consortile	900.000,00
331306	Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina - Contributo consortile	49.620,00
330390	Fondazione per la Mobilità del Lazio	65.000,00
		2.507.220,00

- Programma operativo D.1.3 - Programma dell'Azienda Speciale AGRO CAMERA

Il contributo in conto esercizio della Camera per l'anno 2017 è pari a *€ 826.000,00* (conto 331814) per contributo in conto esercizio.

- **D.2 - Turismo e Cultura**

Gli interventi promozionali previsti nell'ambito di tale obiettivo strategico sono:

- Programma operativo D.2.1 - Iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo del turismo

N° conto	Descrizione	Importo
330678	Iniziative per lo sviluppo del turismo	260.000,00
330679	Iniziative per lo sviluppo della cultura	307.780,00
332102	Associazione Amici della LUISS Guido Carli – Quota associativa	20.000,00
330122	Iniziative in collaborazione con le maggiori Istituzioni Culturali del territorio	500.000,00
		1.087.780,00

8) Ammortamenti e accantonamenti (340) € 28.392.997,00

(costituiscono il 31,1% del totale oneri correnti)

La cifra è attribuita alle quattro funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi Istituzionali e Segreteria Generale *€ 172.432,99*
- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 22.627.645,88*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 1.428.357,77*
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica *€ 4.164.560,37.*

Nell'ambito di tale macro voce sono ricompresi gli ammortamenti considerati anch'essi oneri comuni a più funzioni da ripartire in base a *driver* di ribaltamento. Gli oneri comuni individuati e i relativi *driver* sono: oneri per ammortamento fabbricati, ammortamento impianti speciali comunicazioni, ammortamento impianti generici, ammortamento altre immobilizzazioni tecniche, ammortamento mobili di ufficio, ammortamento arredi, ammortamento macchine apparecchiature e attrezzatura varia, ammortamento macchine ordinarie di ufficio, imputati in base al numero dei metri quadri di superficie stimati per ciascuna funzione istituzionale, ammortamento software, ammortamento macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatrici, imputati in base al numero dei dipendenti impiegati in ciascuna area organizzativa individuata nelle 4 funzioni.

Le principali voci di cui tale previsione è composta sono di seguito descritte.

Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali (3400): la previsione è riferita all'ammortamento dei software acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2017 ed è pari a *€ 31.940,00*. I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali (3410): la previsione è riferita all'ammortamento di tutti i beni patrimonializzati dell'Ente, mobili e immobili, acquisiti negli anni precedenti e di cui si prevede l'acquisto nel 2017. La previsione è di *€ 2.218.060,00*. I criteri per la determinazione delle quote di ammortamento sono quelli espressamente previsti dal codice civile e dai principi contabili nazionali.

Accantonamento Fondo Svalutazione crediti (3420): la somma accantonata è di *€ 22.142.997.* La previsione si riferisce al prudente accantonamento di crediti per diritto annuale, maturati nell'esercizio, e per i quali si ritiene dubbia o difficile la riscossione. La *ratio* va evidentemente ricondotta alla necessità di poter fronteggiare i rischi di perdite sui crediti in bilancio ed è operata in maniera adeguata, nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza. La metodologia di calcolo è quella contenuta nella citata nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 72100 del 6.08.2009, emanata in applicazione della circolare n. 3622/C del 5.02.2009: da elaborazioni Infocamere, risulta che al 30.09.2016 il diritto annuale dovuto dalle imprese e non versato, ridotto della percentuale del 16,67%, è pari ad € 19.072.539,57. Su tale cifra, nonché sull'ammontare delle sanzioni e degli interessi, anch'essi ridotti della medesima percentuale, si applicano, ai fini dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, le rispettive percentuali di mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi, almeno da un anno, specificatamente per gli anni 2010 e 2011, tenuto conto degli incassi dell'ultimo trimestre del triennio 2013-2015.

	DIRITTO	SANZIONI	INTERESSI	TOTALE
Diritto annuale dovuto e non versato al 30.9.2016 rettificato del 16,67%	€ 19.072.539,57	€ 5.721.761,95	€ 20.945,83	
% di mancata riscossione (ruoli 2010 e 2011)	89%	90%	90%	
Acc. Fondo Svalutazione crediti	**€ 16.974.560**	**€ 5.149.586**	**€ 18.851**	**€ 22.142.997**

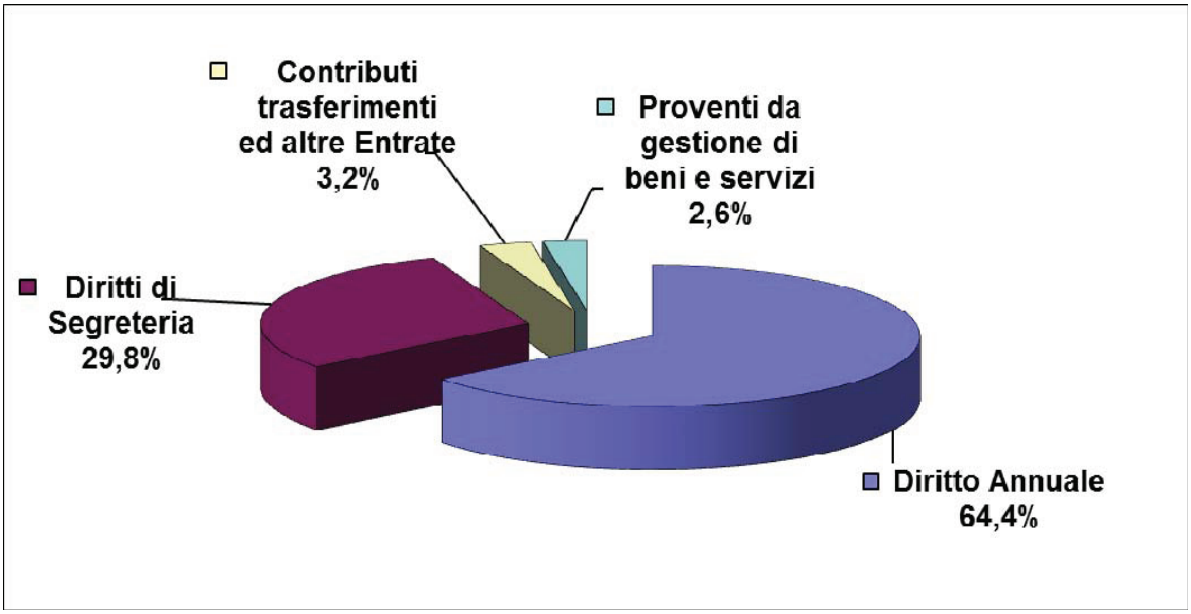
Fondi spese future (3430): la previsione di € *4.000.000,00* è riferita al Fondo rischi sulla garanzia dei finanziamenti alle PMI (343013) che accoglie gli accantonamenti graduali destinati alla creazione di una riserva relativa alle iniziative di facilitazione dell'accesso al credito a favore delle imprese del territorio.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

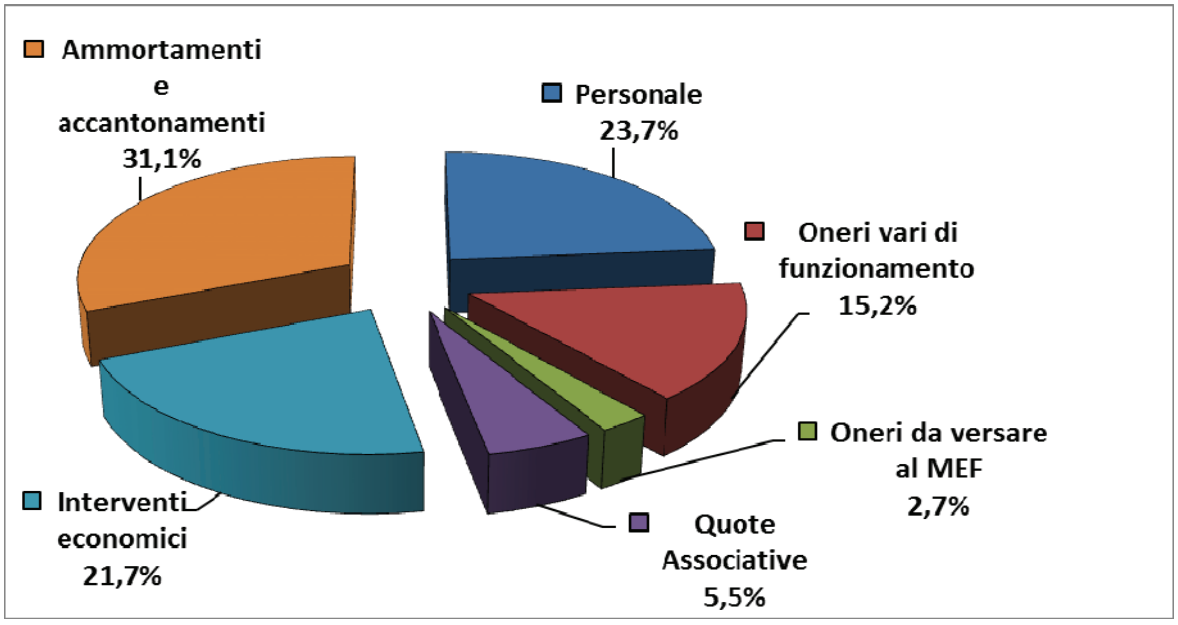
Totale proventi correnti (A)	*€ 75.423.579,00*
Totale oneri correnti (B)	*€ 91.180.072,95*
Risultato della gestione corrente (A)-(B)	***€ - 15.756.493,95***

Rappresenta il risultato delle attività istituzionali svolte dalla Camera.

INDICE DI COMPOSIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI



INDICE DI COMPOSIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI



C) GESTIONE FINANZIARIA

10) Proventi Finanziari (350): la previsione per l'anno 2017 è di complessivi *€ 551.150,00.* Tale cifra è stata attribuita alle quattro funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (A) Organi istituzionali e Segreteria Generale *€ 610,56*
- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 14.736,47*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 34.250,85*
- Funzione (D) Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica *€ 501.552,12*

I criteri di attribuzione utilizzati sono due. Per quanto riguarda i conti relativi agli interessi attivi sui c/c, l'attribuzione alla funzione è avvenuta in base alla competenza della previsione, mentre per la voce relativa agli interessi su prestiti al personale l'attribuzione è avvenuta tenendo presente l'ammontare dei prestiti erogati ai dipendenti di ciascuna funzione.

Interessi attivi c/c tesoreria (350001): la previsione di *€ 1.000,00* tiene conto della ipotetica proiezione per il 2017 degli interessi maturati nell'anno 2016 sul c/c di tesoreria assoggettato dal 1 gennaio 2015 al regime di Tesoreria Unica.

Altri interessi attivi (350005): La previsione di € *499.050,00* è riferita agli interessi attivi scaturenti dal Prestito obbligazionario non convertibile "Investimenti S.p.A. 2013-2017". Tale prestito, sottoscritto dalla Camera in data 15/03/2013 per 24 mesi per un importo pari a € 9.981.000,00 (Deliberazione di Giunta n. 368 del 17 dicembre 2012), prevedeva inizialmente il rimborso della sorte capitale al 15/03/2015 e la corresponsione dei relativi interessi con cadenza annuale. Nel corso dell'Assemblea degli obbligazionisti del 30/06/2014, è stata approvata la modifica delle condizioni del Prestito in parola, con la previsione della proroga dello stesso al 31/12/2017 e la postergazione, a tale data, del rimborso integrale della sorte capitale e degli interessi maturati annualmente nel corso del triennio 2015 - 2017. L'importo indicato corrisponde all'interesse annuo lordo del 5% dovuto alla Camera per il periodo 01/01/2017 - 31/12/2017.

11) Oneri Finanziari (351): la previsione per l'anno 2017 su tale voce è di *€ 700,00* ed è attribuita alle seguenti funzioni:

- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 700,00;*

Tale previsione è riferita esclusivamente al conto *Interessi Passivi (351000)*.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

12) Proventi Straordinari (360): la previsione per l'anno 2017 di *€ 6.000.000,00* comprende:

- *€ 350.000,00* per i maggiori importi a titolo di sanzioni e interessi di mora riferiti al diritto annuale di competenza di esercizi anteriori al 2008 precedenti alla circolare MSE 3622/C del 5 febbraio 2009 ed *€ 4.050.000,00* derivanti dal maggior credito per diritto, sanzioni e interessi rilevato all'emissione del ruolo e dagli incassi eccedenti il totale del credito netto iscritto in bilancio;
- *€ 1.200.000,00* Insussistenze di debito - Si tratta dell'ammontare delle poste passive che, iscritte nelle annualità precedenti, non è più necessario conservare essendo venute meno le ragioni alla base della loro rilevazione. Trattandosi di un componente positivo del reddito d'esercizio difficile da valutare al di fuori delle operazioni di consuntivazione, il suo importo è meramente indicativo e basato sul trend storico.
- *€ 400.000,00* Sopravvenienze attive - Si tratta di componenti positivi del reddito d'esercizio la cui manifestazione è assolutamente aleatoria.

Si evidenzia che la Camera, anche nel 2017, continuerà ad esperire tentativi per la vendita degli immobili di proprietà camerale, attraverso asta pubblica. Nel caso in cui i tentativi andassero a buon fine, si provvederà ad effettuare un aggiornamento del Preventivo onde tener conto dei maggiori proventi straordinari.

13) Oneri Straordinari (360): la previsione per l'anno 2017 di *€ 2.500.000,00 è* riferita principalmente all'accantonamento per il fondo svalutazioni crediti relativo al maggior credito per diritto annuale, sanzioni e interessi rilevato all'atto dell'emissione del ruolo.

COPERTURA DISAVANZO ECONOMICO DI ESERCIZIO

Il Preventivo Economico per l'anno 2017 presenta un disavanzo pari a € -11.706.043,95.

Il pareggio di bilancio si ottiene utilizzando gli Avanzi patrimonializzati, realizzati negli anni precedenti, disponibili al 1.1.2017 che sono pari a circa 35,6 mil di euro.

Considerato inoltre il disavanzo stimato per l'anno 2017, il saldo degli avanzi patrimonializzati disponibili al 31/12/2017, è quello che risulta dalla tabella riportata di seguito:

Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti	**102.262.271,32**
Disavanzo economico esercizio 2015	-38.660.901,14
Disavanzo di esercizio stimato anno 2016	-28.016.773,42
Avanzi patrimonializzati disponibili al 1/1/2017	35.584.596,76
Disavanzo di esercizio stimato anno 2017	-11.706.043,95
Avanzi patrimonializzati disponibili al 31/12/2017	**23.878.552,81**

Il patrimonio netto della Camera di Commercio di Roma risultante dal bilancio economico 2015 è pari a € 325.138.265,18 come risulta dalla tabella che segue.

PATRIMONIO NETTO	**IMPORTI IN EURO**
Patrimonio netto iniziale (ante 1998)	**249.863.442,44**
Riserva da partecipazioni	**11.686.652,52**
Riserva da acquisizione Aziende Speciali liquidate e assorbite	**- 13.199,96**
Avanzi patrimonializzati esercizi precedenti	**102.262.271,32**
Disavanzo economico esercizio 2015	**-38.660.901,14**
Patrimonio netto al 31/12/2015	**325.138.265,18**

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

E) Immobilizzazioni immateriali (110): la previsione per l'anno 2017 è di complessivi *€ 80.000,00.* Tale voce è attribuita alle funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 70.000,00*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 10.000,00*

Tale voce comprende le previsioni afferenti i software specifici richiesti dalle Aree ovvero software per le attrezzature informatiche.

F) Immobilizzazioni materiali (111): la previsione complessiva è di *€ 2.534.980,00*. La previsione è attribuita alle funzioni istituzionali come segue:

- Funzione (B) Servizi di Supporto *€ 2.344.980,00*
- Funzione (C) Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato *€ 190.000,00*

Tale previsione è stata attribuita in modo diretto alle funzioni sulla base della competenza a effettuare la spesa.

Le voci di investimento che compongono le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

***Immobili (1110)*:** la categoria è pari a complessivi *€ 1.620.000,00.*

Per il 2017 non è previsto l'acquisto di immobili, pertanto la previsione comprende esclusivamente gli oneri per le manutenzioni straordinarie, in coerenza con quanto indicato nel Programma triennale dei lavori pubblici 2017 – 2019 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nel 2017 ai sensi dell'art. 128 del D.lgs. n. 163/2006, in corso di approvazione da parte della Giunta.

La previsione per il 2017 sul conto ***Manutenzioni straordinarie su immobili soggette a contenimento*** **(111007**) è pari a *€ 480.000,00*. Come già indicato nella sezione relativa agli oneri per prestazione di servizi (oneri per manutenzione ordinaria immobili – conto 325021) la previsione contenuta in tale conto deriva dall'applicazione delle riduzioni previste dalla Finanziaria 2008, Legge 244/07 all'art. 2 comma 623 così come modificato dal DL 78/2010 convertito nella L 122/2010 (cd Manovra 2010). Tali spese non possono superare, a decorrere dall'anno 2011, la misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Permane la possibilità di usufruire della deroga, in caso di sopravvenute ed eccezionali esigenze, attraverso apposita richiesta, da parte della

Camera, al Ministero dello Sviluppo economico, ai sensi dell'art. 2 comma 621 della L. 244/2007 (Finanziaria 2008).

Nel conto ***Manutenzioni straordinarie su immobili non soggette a contenimento*** **(111012)** per il 2017 vengono stanziati complessivamente *€ 1.140.000,00.* Il conto comprende gli oneri per gli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" nonché gli oneri da sostenere ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro, esclusi dalle misure di contenimento ai sensi dell'art. 8 comma 1 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122 (cd Manovra 2010).

Impianti (1111): la previsione di *€ 295.000,00* si riferisce a impianti generici per *€ 230.000,00* (impianti rilevazione fumi, riscaldamento, condizionamento) e impianti speciali di comunicazione per *€ 65.000,00* tra i quali sono compresi anche apparecchi citofonici, apparecchiature per videoconferenze, apparecchiature audio per il Tempio di Adriano ed eventuali nuove apparecchiature audio per l'Aula del Consiglio e l'Aula della Giunta.

Attrezzature non informatiche (1112) la previsione complessiva è di *€ 410.000,00*. Rientrano in tale cifra le previsioni riferite a: Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia (€ 335.000,00) e Altre immobilizzazioni Tecniche (€ 75.000,00). Nella voce Macchinari, apparecchiatura e attrezzatura varia vanno evidenziate le previsioni relative all'acquisto di macchinari diversi ad opera dell'Ufficio Tecnico nonché l'acquisto di strumentazione specifica da parte del Laboratorio Chimico Merceologico per € 180.000,00.

Attrezzature informatiche (1113) la previsione per l'anno 2017 è di *€ 175.000,00*. Tale previsione comprende il costo per l'acquisto di pc, monitor, stampanti etc. nel rispetto di quanto stabilito nel *Piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento della Camera*.

Arredi e Mobili (1114) la previsione pari ad € 34.980,00 comprende prevalentemente mobili per ufficio e l'eventuale acquisto di arredi.

G) Immobilizzazioni Finanziarie (112):

Partecipazioni e Quote (1120) la somma prevista è di *€ 10.000.000,00,* nell'ambito del Programma operativo A.3.6 "Azioni volte alla razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie". In particolare:

- ***Investimenti S.p.A.*** (112057) per € 10.000.000,00. La previsione riguarda l'operazione di aumento di capitale di Investimenti S.p.A. di € 15.545.051,60 vincolata prioritariamente alla definizione della procedura di concordato preventivo della controllata Fiera Roma S.r.l..

  L'operazione si fonda sull'approvazione di un Piano di ristrutturazione aziendale del Gruppo Investimenti predisposto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico del Gruppo Investimenti.

  La sottoscrizione viene autorizzata per l'importo che sarà offerto in opzione alla Camera in misura corrispondente alla percentuale di partecipazione al capitale sociale, pari a circa € 9.100.000,00 oltre all'eventuale inoptato per circa ulteriori € 900.000,00 fino al raggiungimento dell'importo complessivo di € 10.000.000,00, necessario alla chiusura del concordato preventivo di Fiera Roma S.r.l..

Altri investimenti mobiliari (1121) per l'anno 2017 il conto non presenta previsione.

La somma totale prevista per gli investimenti (E+F+G) è di € 12.614.980,00

FONTI DI COPERTURA DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Dal Piano degli Investimenti contenuto nel Preventivo Economico per l'anno 2017 risulta un fabbisogno di finanziamento pari ad *€* ***12.614.980,00.*** Tale fabbisogno potrà essere coperto senza la necessità di ricorrere ad anticipazioni di cassa o altre forme di finanziamento e, in ogni caso, senza utilizzare in alcun modo il patrimonio dell'Ente.

Infatti, analizzando la stima dell'ammontare della cassa al 31/12/2016, si evidenzia quanto segue:

Saldo di cassa al 18/11/2016	*€ 98.199.531,94*
Flussi in entrata previsti entro il 31/12/2016	*€ 5.000.000,00*
Entrata derivante dalla cessione della partecipazione in ADR	*€ 29.000.005,00*
Flussi in uscita previsti entro il 31/12/2016	*€ 13.400.000,00*
Saldo di cassa stimato al 31/12/2016	*€ 118.799.536,94*

A fine esercizio 2016 la disponibilità di cassa complessiva della Camera dovrebbe quindi essere di circa *€ 118,8 mln*, sufficientemente capiente a finanziare il fabbisogno per gli investimenti di competenza del 2017 e garantire un equilibrio economico-finanziario dell'Ente. Al contempo, resta sempre ferma l'attenzione costante alla programmazione dei flussi di entrata e di uscita nel corso del 2017, e alla disponibilità di cassa.